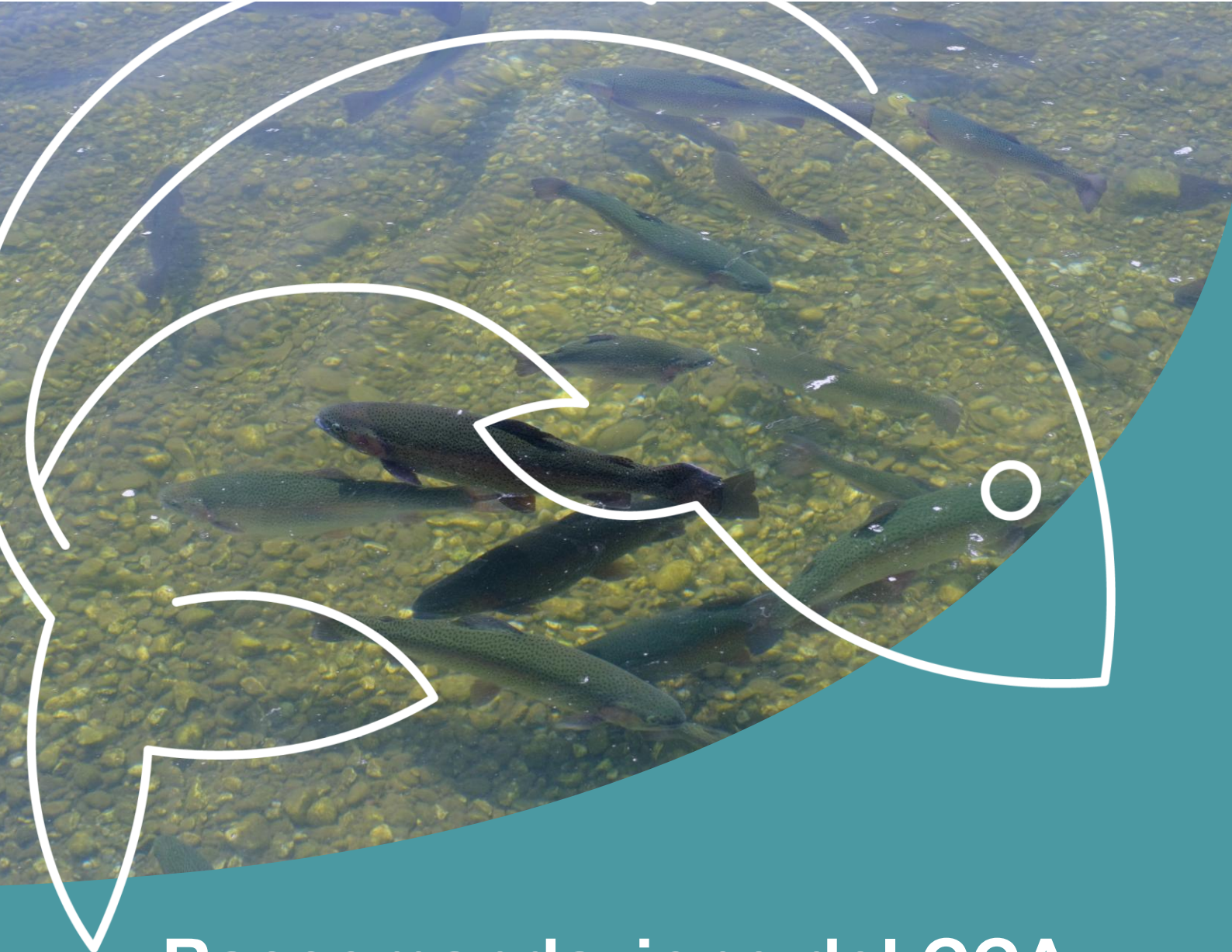




Raccomandazione del CCA sul riesame della valutazione del rischio di parassiti nei prodotti ittici d'allevamento

CCA 2025-13

Ottobre 2025



Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA) esprime la propria riconoscenza per il supporto fornito dai finanziamenti dell'UE





Raccomandazione sul riesame della valutazione del rischio di parassiti nei prodotti ittici d'allevamento

Indice

Indice	2
I. Contesto	3
II. Motivazione.....	3
III. Raccomandazioni.....	4

I. Contesto

Il regolamento della Commissione europea (CE) n.1276/2011 considera trascurabile il rischio di trasmissione dei parassiti all'uomo. Tale affermazione si basa sul parere scientifico dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) sulla valutazione dei rischi dovuti alla presenza di parassiti nei prodotti ittici (BIOHAZ. EFSA Journal 2010; 8(4):1543).

Tuttavia, all'epoca, non erano ancora stati prodotti i dati importanti per le specie ittiche d'allevamento diverse dal salmone atlantico (*Salmo salar*). L'EFSA ha stabilito dei criteri per valutare considerare altri prodotti della pesca da acquacoltura. Questi criteri per i pesci d'allevamento sono stati introdotti nei regolamenti UE precedentemente citati al punto 3(d) della Parte D dell'Allegato III riveduto, Sezione VIII, Capo III del Regolamento (CE) n. 853/2004. Nell'agosto 2020 il Consiglio consultivo per l'acquacoltura ha formulato una raccomandazione per una "rivalutazione della valutazione del rischio di parassiti nei prodotti ittici d'allevamento". Tale raccomandazione si basava sui numerosi lavori scientifici in materia ed era diretta anche ad altre specie ittiche d'allevamento. In questo documento, il CCA ha chiesto alla Direzione generale della salute e della sicurezza alimentare (DG SANTE) della Commissione europea di incaricare l'EFSA di condurre un riesame della valutazione del rischio per confermare se il rischio di trasmissione di parassiti all'uomo da parte dei pesci d'allevamento dell'UE sia considerato significativo o trascurabile.

L'EFSA ha condotto una nuova valutazione del rischio e ha approvato e pubblicato un parere scientifico suddiviso in due parti. Si tratta di un riesame, basato su nuovi dati scientifici, di alcuni aspetti del parere scientifico dell'EFSA dell'aprile 2010 sulla valutazione dei rischi dovuti alla presenza di parassiti nei prodotti ittici. La Parte 1¹ è stata adottata il 13 marzo 2024, la Parte 2² il 23 ottobre 2024.

II. Motivazione

La rivalutazione da parte dell'EFSA del parere scientifico del 2010 sui parassiti nei prodotti ittici è stata pubblicata nel 2024. Era incentrata su pesce pescato in libertà, nuovi metodi di allevamento e metodi di abbattimento efficaci. Dal riesame è emerso che i sistemi di acquacoltura a ricircolo che utilizzano mangimi sottoposti a trattamento termico sono esenti da parassiti zoonotici, confermando così i risultati di numerosi lavori scientifici.

L'EFSA ha confermato che, sebbene limitati, i dati di sorveglianza pubblicati dal 2010 hanno indicato l'assenza di evidenze di infezioni da parassiti zoonotici in numerose specie ittiche. Tra queste, il salmone atlantico di qualità commerciale, la trota iridea marina, l'orata, il rombo chiodato, l'ombrina boccadoro, l'halibut atlantico, la carpa comune e il siluro. Alcuni tipi di pesce sono quasi certamente esenti da parassiti zoonotici. Tra questi, i pesci prodotti in

¹ https://www.efsa.europa.eu/en/efsajournal/pub/8719?utm_source=chatgpt.com

² https://www.efsa.europa.eu/en/efsajournal/pub/9090?utm_source=chatgpt.com

sistemi di acquacoltura in ricircolazione chiusa (RAS) o in impianti a flusso con presa d'acqua filtrata e alimentati esclusivamente con mangimi sottoposti a trattamento termico.

Alcuni pesci d'allevamento sono allevati a partire da embrioni e nutriti esclusivamente con diete che non possono trasmettere parassiti vitali che costituiscono un rischio per la salute. In questi casi, gli operatori dell'acquacoltura ispezionano regolarmente i pesci catturati per escludere la presenza di parassiti zoonotici. I team veterinari di tutta l'UE che hanno condotto questi controlli consolidati nel corso di diversi decenni hanno costantemente confermato la totale assenza di parassiti zoonotici. Il che è assolutamente in linea con i risultati del progetto ParaFishControl finanziato dall'UE³.

La filiera produttiva del pesce da acquacoltura riconosce quindi la necessità di una successiva evoluzione dell'attuale legislazione dell'UE. La legislazione deve estendere a tutti i prodotti ittici d'allevamento dell'UE l'esenzione dal trattamento di congelamento per i prodotti destinati a essere consumati crudi o poco cotti. Ciò deve avvenire alle condizioni stabilite dal Regolamento (CE) n. 1276/2011 della Commissione.

III. Raccomandazioni

Raccomandazione CCA:

Alla Commissione europea

Sulla base della rivalutazione adottata e pubblicata dall'EFSA, il CCA invita la Direzione generale della salute e della sicurezza alimentare (DG SANTE) della Commissione Europea ad aggiornare l'attuale legislazione europea. L'aggiornamento proposto dovrebbe estendere l'esenzione dal trattamento di congelamento dei prodotti destinati a essere consumati crudi o poco cotti alle specie allevate la cui tipologia produttiva presenta un rischio trascurabile. Questo processo deve essere eseguito in conformità alle condizioni stabilite dal Regolamento (CE) n. 1276/2011 della Commissione.

³ <https://www.parafishcontrol.eu/>



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue Montoyer 31, 1000 Bruxelles, Belgio

Telefono: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/aquaculture-advisory-council/>
www.aac-europe.org